



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“N. MACHIAVELLI”

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 FI – tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: isismachiavelli@gmail.com

pec: fiis00100r@pec.istruzione.it

Circ. n. 40

- Albo
- Ai Docenti
- Ai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
- Alle Funzioni Strumentali
- Al Prof. Basile
- Ai coordinatori delle classi quinte

Oggetto: Piani di Lavoro A.S. 2015/2016

Si ricorda che, **entro il 30 ottobre 2015**, devono essere consegnati, in Segreteria Didattica (signora Marisa), i **Piani di Lavoro per l’A.S. 2014/2015**.

Ove i docenti di una determinata disciplina, seguendo le indicazioni elaborate dalla Commissione per la programmazione di Istituto, siano pervenuti alla stesura di una programmazione comune per classi parallele dello stesso indirizzo di studi, va consegnata, a cura del coordinatore di Dipartimento, un’unica copia cartacea, firmata dai colleghi, del **MODELLO 4**.

In tal caso, ciascun docente potrà, eventualmente, segnalare la trattazione di argomenti e/o attività aggiuntive rispetto alla programmazione comune utilizzando, in aggiunta, il **MODELLO 4 bis**.
(i modelli in questione, allegati alla presente circolare, sono scaricabili anche dal sito web).

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE:

Si rammenta che i Piani di lavoro delle classi del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Economico Sociale e del Liceo classico devono essere stilati sulla base delle Indicazioni nazionali (<http://nuovilicei.indire.it>).

Nella stesura dei piani di lavoro, che dovranno basarsi su un accurato esame della situazione di partenza e dei prerequisiti della classe, si consiglia di suddividere la progettazione degli interventi educativi nelle seguenti fasi:

- 1) Prerequisiti di partenza degli allievi;

- 2) Obiettivi didattici comuni. Selezione dei contenuti;
- 3) Risorse strumentali;
- 4) Metodologia;
- 5) Modalità di verifica e di valutazione dei risultati (ivi comprese le strategie di recupero: corsi, sportelli, interventi didattici integrativi, ecc.).

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla Metodologia. Dovranno essere indicate, puntualmente, le strategie didattiche che il docente intende mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi e gli strumenti di verifica e di valutazione (lezioni, esercitazioni, prove scritte e orali, test, uso di laboratori e di sussidi vari, ecc.).

Si ricorda che i due momenti, della verifica e della valutazione, non vanno confusi l'uno con l'altro. E' opportuno che in alcune fasi del lavoro - quella iniziale, in particolare - la verifica sia mirata alla "diagnosi", cioè al puro accertamento del livello delle conoscenze e dell'avvenuta acquisizione di abilità e competenze.

Si perverrà, così, alla "valutazione formativa", momento in cui l'attribuzione del voto o del giudizio servirà allo studente come momento di autoriflessione e controllo del processo di apprendimento.

Il voto finale (Valutazione sommativa) non potrà essere il risultato di una semplice operazione matematica, ma dovrà tenere conto dei progressi dello studente rispetto ai livelli di partenza.

E' opportuno che sugli obiettivi e sui metodi della verifica e della valutazione si promuova uno specifico momento di riflessione e discussione in classe con gli studenti, che tanto più potranno sentirsi motivati quanto più saranno partecipi al loro processo di maturazione.

Particolare attenzione andrà dedicata, inoltre, alla programmazione didattico-educativa delle classi terminali ove, più che mai, l'azione dei docenti dei Consigli di classe deve muoversi attorno ad obiettivi formativi comuni, deve coerentemente strutturarsi in segmentazioni operative, mettere a punto interventi individualizzati di rinforzo e recupero per gli alunni che presentano ancora difficoltà nell'apprendimento.

Il piano di lavoro, soprattutto dinanzi ad una disomogeneità delle situazioni di partenza, dovrà essere, più che mai, "organico", "realistico", "verificabile" e adattabile alle diverse esigenze degli allievi.

* * * * *

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE CLASSI QUINTE

I Piani di lavoro delle classi quinte (in formato digitale) devono essere consegnati in duplice copia. Una copia deve essere consegnata al coordinatore della classe.

Per la stesura dei piani di lavoro delle classi quinte, che saranno allegati agli atti d'esame e costituiranno parte integrante del Documento che, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto n.323/1998, il Consiglio di classe deve elaborare per la Commissione d'esame, si consiglia di attenersi alle indicazioni fornite nel promemoria per i coordinatori delle classi quinte (vedasi allegato).

Firenze, 7 ottobre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Paola Fasano)

PROMEMORIA PER I COORDINATORI DELLE CLASSI QUINTE

Si ricorda che, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto n. 323/1998, i Consigli di classe, entro il 15 maggio, devono elaborare, per la Commissione d'esame, un apposito documento che espliciti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso deve essere immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

Si riportano, a tale proposito, alcune ipotesi, desunte dalle disposizioni ministeriali, su alcuni dei possibili contenuti del documento:

- *Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità, sia all'interno di singole discipline sia in più aree disciplinari collegate;*
- *I contenuti disciplinari e pluridisciplinari, distribuiti lungo i moduli svolti o i percorsi formativi seguiti;*
- *Le attività curriculari ed extracurriculari, anche organizzate autonomamente dalla classe, le visite guidate e i viaggi di istruzione;*
- *Le eventuali attività di scuola-lavoro, stage e tirocinio;*
- *I metodi, relativi alle concrete interazioni docenti alunni: lezioni, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno, integrazione;*
- *Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, la palestra e la biblioteca, i materiali didattici, i testi adottati;*
- *I tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività;*
- *I criteri e gli strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti), le tipologie delle prove utilizzate;*
- *Temi trasversali individuati dai Consigli di classe;*
- *Esempi di terza prova (i componenti del Consiglio di classe predisporranno, nel corso dell'anno, esercitazioni che prefigurino la terza prova);*
- *Ogni altro elemento che il Consiglio di classe ritenga significativo ai fini della presentazione del lavoro svolto e della preparazione raggiunta dagli alunni; Eventuali allegati (in particolare, esempi delle prove effettuate nel corso dell'anno in preparazione dell'esame).*

Si ricorda, inoltre, che il Documento del Consiglio di classe delle classi quinte del Liceo Internazionale deve contenere obiettivi, finalità e indicazioni sull'ESABAC (come da indicazioni ministeriali e linee generali concordate dal Consiglio di classe).

I.S.I.S. MACHIAVELLI via Santo Spirito, 39 50125 Firenze tel. 0552396302 fax 055219178 piazza Frescobaldi, 1 50125 Firenze tel.0552396155 fax 055217211 e-mail : isismachiavelli@gmail.com	Mod. 4 PROGRAMMAZIONE COMUNE
	Anno Scolastico _____

AREA: _____ **DISCIPLINA:** _____

INDIRIZZO DI STUDIO: liceo cl. liceo int. liceo Sc. Umane liceo Sc. Umane econ. Soc.

CLASSI: prime seconde terze quarte quinte

FINALITA'

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

RISORSE STRUMENTALI

ASPETTI METODOLOGICI

MODALITA' DI VERIFICA

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

FIRMA Responsabile di Area	
-----------------------------------	--

I.S.I.S. MACHIAVELLI via di Santo Spirito, 39 50125 Firenze tel. 0552396302 fax 055219178 piazza Frescobaldi, 1 50125 Firenze tel.0552396155 fax 055217211 e-mail isismachiavelli@gmail.com	Mod. 4bis
	PROGRAMMAZIONE DOCENTE Anno Scolastico _____

DISCIPLINA: _____ **DOCENTE** _____

INDIRIZZO DI STUDIO: liceo cl. liceo int. liceo sc.um. liceo sc.um. econ. soc.

CLASSI: prime seconde terze quarte quinte

RISULTATI PROVE D'INGRESSO

MODIFICHE ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE

APPROFONDIMENTI PROPOSTI

NOTE

FIRMA DOCENTE	
----------------------	--

